



ROTARY CLUB PIOMBINO

“Nell’umiltà e nel servire”

fondato il 5 giugno 1956

Bollettino di informazione del Rotary Club Piombino

Anno VI (nuova serie) - numero 10 dicembre 2010

Riunioni: 1° 3° e 4° martedì c/o Hotel Centrale/Conviviali: 2° martedì c/o Hotel Centrale



La Conferenza del Prof. Gemignani



In questo numero:

Conferenza Prof. Gemignani	1
La nave scuola Amerigo Vespucci	2
Il Torneo di Burraco	3
Auguri a.....	4
Il programma di maggio 2011	4
Le cariche del Club	4

Segreteria Club

C/o Hotel Centrale
Piazza Verdi, 2
57025 Piombino (Li)
Telefono 0565/220188

Sabato 16 Aprile, presso l’Hotel Centrale, si è svolta la conviviale con ospite il **Prof. Marco Gemignani**, docente di Storia Militare presso l’Accademia Navale di Livorno.

La serata ha avuto ad oggetto una conferenza sul tema de “I mezzi di assalto della Regia Marina nella II° guerra mondiale”.

Il Prof. Gemignani, prima di affrontare il tema centrale della serata, ha ripercorso la storia della Nave Scuola a vela della Marina Militare “Amerigo Vespucci”, vanto ed orgoglio dell’Italia nel mondo e che proprio quest’anno raggiungerà l’ambizioso traguardo di 80 anni di servizio attivo, nel corso del quale ha introdotto al mare generazioni di futuri Ufficiali di Marina.

Una curiosità che molti non sanno è

che la Vespucci aveva una nave gemella, dal nome “Cristoforo Colombo”, costruita anteriormente e che al termine del secondo conflitto mondiale fu ceduta in conto danni di guerra alla Marina Militare Sovietica che, sicuramente non apprezzandone le doti estetiche, la utilizzò, smantellandola, come deposito di carbone.

L’excursus storico è partito dalla nascita dei mezzi di assalto della Regia Marina, avvenuta durante il primo conflitto mondiale, per arrivare al suo successivo massimo sviluppo nel corso della seconda guerra mondiale, da ultimo con la X Flottiglia MAS.

Sono state ricordate le principali azioni dei mezzi di assalto, alcune non andate a buon fine e costate un alto sacrificio in uomini e mezzi; altre, come l’attacco alla base navale inglese di Alessandria d’Egitto del 1941, che portò all’affondamento delle corazzate Valiant e Queen Elizabeth, orgoglio della Marina Britannica.

(Continua in seconda pagina)

La nave scuola a vela *Amerigo Vespucci*

L'Accademia Navale di Livorno, inaugurata nel 1881, ha ereditato la tradizione delle preesistenti Scuole di Marina del Regno di Napoli e del Regno di Sardegna di imbarcare i propri allievi durante il periodo estivo per abituarli alla vita sul mare.

Normalmente gli allievi al termine del primo anno di corso salivano a bordo di una nave a vela, che all'inizio erano vecchie unità da guerra non più impiegabili operativamente che venivano destinate ad essere utilizzate come navi scuola. Con il trascorrere del tempo e con il progresso tecnologico, le navi a vela furono rimpiazzate da unità dotate di soli motori per cui intorno alla metà degli anni '20 del XX secolo i vertici della Regia Marina italiana, non avendo più la possibilità di destinare le vecchie navi a vela alla formazione degli allievi ufficiali, decisero di costruirne un paio per impiegarle unicamente per l'addestramento dei cadetti.

Entrambe furono realizzate nei cantieri di Castellammare di Stabia, poco a sud di Napoli, e la prima ad essere completata fu la *Cristoforo Colombo*, entrata in servizio nel 1928, seguita dalla quasi gemella *Amerigo Vespucci*, completata tre anni dopo.

Pertanto, a partire dall'estate del 1931, queste due unità svolsero le campagne addestrative con una bordo gli allievi della prima classe dell'Accademia Navale e addirittura nel 1933 attraversarono l'Atlantico, toccando i porti di Baltimora e New York negli Stati Uniti.

Terminata la Seconda Guerra Mondiale, purtroppo, in seguito al trattato di pace del 1947, la *Cristoforo Colombo* fu assegnata all'Unione Sovietica in conto riparazione danni di guerra; essa fu utilizzata per alcuni anni come nave scuola dalla Marina russa, per poi essere disalberata e trasformata in nave deposito carbone e, svolgendo tale funzione, risulta che sia andata persa in un incendio.

La Marina italiana invece continuò ad impiegare l'*Amerigo Vespucci*, rimodernandola nel corso degli anni e affidandola ad ufficiali il grande esperienza, come il capitano di vascello Agostino Straulino, olimpionico di vela e membro dei reparti d'assalto della Marina durante il Secondo Conflitto Mondiale, che nel 1965 attraversò il canale navigabile di Taranto a vela. Straulino proseguì la navigazione nel Baltico dove incontrò la nave scuola a vela della Repubblica Federale Tedesca *Gorch Fock II* che, dopo aver raccolto la sua sfida per una gara di velocità, riuscì a farla desistere.

L'*Amerigo Vespucci*, nonostante l'età, fra il 2003 e il 2004 ha compiuto il giro del mondo toccando anche l'Oceania e quest'anno si appresta a celebrare i suoi ottant'anni d'attività.

(Segue dalla prima pagina)

Queste gesta sono rimaste impresse nella storia navale per l'audacia e la destrezza con la quale furono portate a termine e per il coraggio e l'ardimento non comune dimostrato dai nostri uomini.

Tale valore è stato riconosciuto in primis dallo stesso premier britannico dell'epoca Winston Churchill, e tale affermazione è di non poco momento visto che i nostri si trovavano quasi sempre a confrontarsi con un avversario, in quanto a mezzi e non certamente a coraggio, nettamente superiore.

Stefania Caparello



Il Torneo di Burraco

Domenica 10 Aprile, presso la sede del Piccolo Club di Fiorentina si è svolto il primo torneo di Burraco organizzato dal Rotaract Club Piombino.

L'idea è nata dal desiderio di coinvolgere e far partecipare attivamente la comunità della Val di Cornia ai nostri progetti così da renderli noti al comprensorio locale e stimolare una sempre maggiore adesione alle nostre attività benefiche.

Come sapete, la nostra associazione si caratterizza per la sua causa umanitaria. In questa occasione abbiamo sostenuto il progetto Casa della Speranza. Trattasi di un istituto gestito dalle suore Salesiane nello stato africano del Benin ed il cui scopo è quello di aiutare le ragazze del posto a imparare un mestiere onde sottrarle al giro della prostituzione e dello sfruttamento del lavoro minorile.

Il nostro Club è rimasto piacevolmente sorpreso per la diffusa partecipazione, ed il fatto che fosse la prima volta in cui veniva organizzato un evento del genere, ci ha spronati a riproporre l'evento per l'anno prossimo.

Nell'intermezzo tra i due round di un'ora ciascuno, abbiamo avuto un piacevole buffet, della cui predisposizione dobbiamo rendere grazie alle consorti dei soci rotariani.

Al termine del secondo round, abbiamo proceduto alla revisione dei punteggi ottenuti da ciascuna coppia di giocatori e redatto la classifica dei vincitori, procedendo poi alla premiazione, consistente in sette premi donati dai soci rotariani e dai simpatizzanti del club.

I vincitori del 1° Torneo di Burraco del Rotaract sono stati il Dott. Bartolini e il Dott. Giuliani, che hanno ricevuto oltre ai primi premi anche due splendide coppe.

Della piacevole domenica trascorsa insieme voglio rendere grazie a tutti i partecipanti; e con l'occasione vi invito a partecipare ancora più numerosi alla torneo dell'anno prossimo.

Meucci Andrea



Il nostro Club

Le cariche sociali

Presidente

Gianfranco Caparelli

Past President

Fabrizio Monacci

Incaming President

Mario Bartolini

Vice Presidenti

Luciano Giuliani

Vincenzo Audino

Segretario

Alessio Fazzini

Tesoriere

Andrea Gianetti

Prefetto

Franco Stefanini

Consiglieri

Arturo Bertoli

Umberto Canovaro

Paolo Demi

Federico Procchi

Le commissioni

Amministrazione Club

Andrea Gianetti (Presidente)

Dario Rossi

Arturo Bertoli

Azione internazionale e Rotary Foundation

Umberto Canovaro

(Presidente)

Alessio Fazzini

Paolo Demi

Azione professionale e Giovani

Arturo Bertoli (Presidente)

Dario Rossi

Paolo Demi

Pubbliche relazioni

Roberto Nardi (Presidente)

Federico Procchi

Mario Calonaci

Comunicazione

Maurizio Canovaro

(Presidente)

Massimo D'Onofrio

Azione interna e sviluppo dell'effettivo

Ferrante Rossi (Presidente)

Mario Bartolini

Franco Stefanini



Il torneo di Burraco -I tavoli

Auguri di Buon compleanno a:



Claudio Bernardini, 8 maggio

Umberto Canovaro, 10 maggio

Alberto Barsotti, 15 maggio

Mario Bartolini, 18 maggio

Andrea Grande, 27 maggio

PROGRAMMA DI MAGGIO 2011

MARTEDI' 3, ore 20,30

Conviviale dei soci c/o Ristorante "Il Lucumone" di Populonia Castello.

MARTEDI' 10, ore 19,15

Riunione del Consiglio con i Presidenti di Commissione c/o Hotel Centrale.

SABATO 14, ore 20,15

Conviviale dei soci e loro ospiti, c/o il Ristorante "Balestra Mare" al Porto di Salivoli. Serata dedicata ai vini con la partecipazione di esperti qualificati. Possibilità di acquisto di vini per beneficenza

MARTEDI' 31, ore 19,00

Caminetto c/o Hotel Centrale

Per le prenotazioni delle conviviali contattare il Segretario:

Alessio Fazzini Tel. 0565 223091 - e-mail vrhfaz@tin.it